

Istituto Antonio Pacinotti

FONDI • SS. Cosma e Damiano



• ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

**Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Informatica (SS. Cosma e Damiano)**

**CHIMICA, NUOVO INDIRIZZO
materiali e Biotecnologie**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

• LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE



**Via Appia lato Itri, 75
Fondi (LT)**

Sede aggr.: **Via Selci**

SS. Cosma e Damiano (LT)

Tel. 0771 512550

www.itisfondi.gov.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI A. PACINOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5119 del 06/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2018 con delibera n. 35

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'attività dell'ITI Pacinotti si svolge nella sede centrale di Fondi e nella sede aggregata di SS. Cosma e Damiano. Nella sede di Fondi la scuola accoglie l'Istituto tecnico tecnologico e il Liceo scientifico indirizzo delle Scienze applicate. Dal momento che è l'unico Istituto tecnico tecnologico con indirizzi Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica- Elettrotecnica e, dal 2016/17, Chimica-materiali e biotecnologie del sud della provincia di Latina, l'utenza proviene da tutti i comuni di questa area: Terracina, M.S. Biagio, Lenola, Fondi, Formia, Itri, Gaeta, Sperlonga, Minturno e SS. Cosma e Damiano. La possibilità di attrarre un'utenza proveniente da molti comuni è sicuramente un'ottima opportunità che la scuola deve saper cogliere, attuando adeguate strategie di orientamento in ingresso.

Vincoli

L'eterogeneità del contesto socio-economico di provenienza degli studenti fa sì che i gruppi classe della scuola siano fortemente diversificati al loro interno. In linea generale gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono accomunati dall'appartenenza ad un contesto socio-familiare disagiato. Le difficoltà sono riconducibili ad un tessuto familiare sfilacciato, più per motivazioni affettive che economiche. Dietro alle difficoltà di apprendimento scolastico spesso si nasconde un disagio affettivo. Quando il disagio è economico si nota spesso una spinta ad emergere, un bisogno di riscatto, per cui la scuola diventa un'occasione. Emerge dalle prove d'ingresso delle classi prime una evidente percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi necessari ad affrontare un ciclo di studi superiori, per cui il livello delle abilità con cui gli studenti entrano è inadeguato rispetto al profilo della scuola, espressione di un vincolo culturale determinato da un errato orientamento in uscita dal primo ciclo. Nella sede di SS. Cosma e Damiano lo status delle famiglie riflette ulteriormente la condizione di sofferenza del territorio, nonché l'impoverimento culturale che

il contesto, molto chiuso e tradizionale, ha vissuto in seguito ai cambiamenti sociali, intervenuti negli ultimi anni e non sempre adeguatamente governati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un ampio bacino territoriale per cui è difficile delineare in termini netti le caratteristiche economiche del territorio. Nel comune di Fondi sulla attività agricola fortemente intensiva e tecnicamente avanzata, si è innestata una attività di commercializzazione dei prodotti agricoli con un importante mercato ortofrutticolo. Come indotto si sono sviluppate attività manifatturiere del campo della meccanica, degli imballaggi, dell'innovazione. Loro caratteristica è la dimensione medio-piccola. Fatica a svilupparsi un'attività turistica di sistema, anche se il territorio offre notevoli attrattive. Di evidenza anche gli addetti al terziario e ai servizi. I dati Istat indicano che nei 10 comuni a cui la scuola si rivolge è presente un tasso di immigrazione pari al 4,3%. Nella scuola la presenza degli stranieri, soprattutto indiani, incide nella misura del 3% degli studenti frequentanti. I contributi che la Provincia mette a disposizione per l'Istituto sono legati alle spese di manutenzione ed al progetto di assistenza specialistica pluriennale e negli anni precedenti sono stati adeguati. Nel corso dell'anno scolastico 2015-16 la scuola è stata in grado di intercettare, nel territorio, importanti partners per i percorsi di alternanza, individuabili soprattutto in enti di carattere culturale e formativo: Parco regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Biblioteca di Monte San Biagio, Istituto tecnico superiore Fondazione Biocampus di Latina

Vincoli

La scuola, pur proponendo indirizzi di studio unici nel territorio del sud della provincia di Latina, nel corso degli ultimi anni ha visto diminuire il numero di studenti provenienti da altri comuni. La realtà produttiva, costituita da tante piccole aziende, rende difficoltosa la messa a regime di una strutturale attività di alternanza scuola-lavoro: la scuola, infatti, stenta ad individuare nelle aziende circostanti, possibili futuri partners che forniscano garanzie per l'attuazione di validi percorsi di alternanza scuola-lavoro. La recente crisi economica ha ulteriormente appesantito il mondo del lavoro, facendo crescere esponenzialmente il tasso di inoccupati e disoccupati, soprattutto tra i giovani e le donne. La riorganizzazione delle Province mette a rischio i finanziamenti e gli interventi dell'ente locale che dovrebbe

provvedere alle scuole superiori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche a disposizione provengono in parte dall'Amministrazione dello Stato, in parte dalle famiglie con il versamento del contributo volontario, per il resto dagli Enti (Regione, Provincia, Comune) e dalle Istituzioni locali (sponsor). Notevolmente aumentate, nel corso dell'a.s. 2017-18 a seguito dell'approvazione dei PON FESR-FSE, le risorse di provenienza europea. Una attenta razionalizzazione delle spese ha permesso di garantire l'offerta formativa e la realizzazione di attività inclusive e di recupero. L'edificio centrale gode di una posizione strategica lungo la S.S. Appia, ben collegato con i mezzi pubblici. Esso si sviluppa su tre piani. Al piano terra sono disposti gli uffici amministrativi, la sala professori, l'Aula Magna e la palestra. La scuola dispone di 14 laboratori didattici tra il piano terra e il primo. Le aule sono distribuite tra il primo e il terzo piano. Il cortile adiacente è delimitato dalla recinzione e dai cancelli. La scuola dispone di una strumentazione soddisfacente: LIM, laboratori specifici per le materie di indirizzo e multimediali, tablet per i docenti per la gestione del registro online, postazioni multimediali mobili, videoproiettori, schermi giganti. L'edificio è dotato di una rete wifi funzionale alle attività. La scuola è in possesso di alcune certificazioni. Un ascensore centrale, con collaudo, abbate le barriere. La sede di SS. Cosma e Damiano è collocata al centro del Comune con un numero di locali sufficiente.

Vincoli

Le attività stanno risentendo del fatto che il Fondo di Istituto si sia notevolmente decurtato negli ultimi anni, considerando che le spese del personale gravano sul fondo. Il rischio, così, è l'impoverimento dell'offerta formativa il cui arricchimento è legato, comunque, alle attività progettuali che pongono in essere i docenti. L'edificio della sede di Fondi è nato per altra destinazione d'uso per cui presenta limiti e vincoli strutturali, che penalizzano alcune aree. In particolare sarebbero necessari ulteriori locali. Anche gli spazi esterni sono esigui e la palestra è inadeguata. Mancano le scale esterne di sicurezza. Per le dotazioni strumentali si fa presente che data la velocità dell'evoluzione delle apparecchiature informatiche, alcuni laboratori necessitano di ammodernamento ed adeguamento. La sede di SS. Cosma e Damiano presenta notevoli problemi strutturali. Non ha palestra, gli spazi esterni sono degradati, i servizi igienici sono inadeguati, la rete telefonica è obsoleta. In questo contesto

strutturale diventa difficoltoso impiantare i laboratori che pure servirebbero per le attività didattiche. Pur essendo al centro del Comune, è scarsamente servita dai mezzi pubblici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITI A. PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF09000X
Indirizzo	VIA APPIA LATO ITRI , 75 FONDI 04022 FONDI
Telefono	0771512550
Email	LTTF09000X@istruzione.it
Pec	LTTF09000X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisfondi.it

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	649
---------------	-----

❖ SANTI COSMA E DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

LTTF090011

Indirizzo

**VIA SELCI, S.N.C. - 04020 SANTI COSMA E
DAMIANO**

Edifici

- Via Selce snc - 04020 SANTI COSMA E
DAMIANO LT

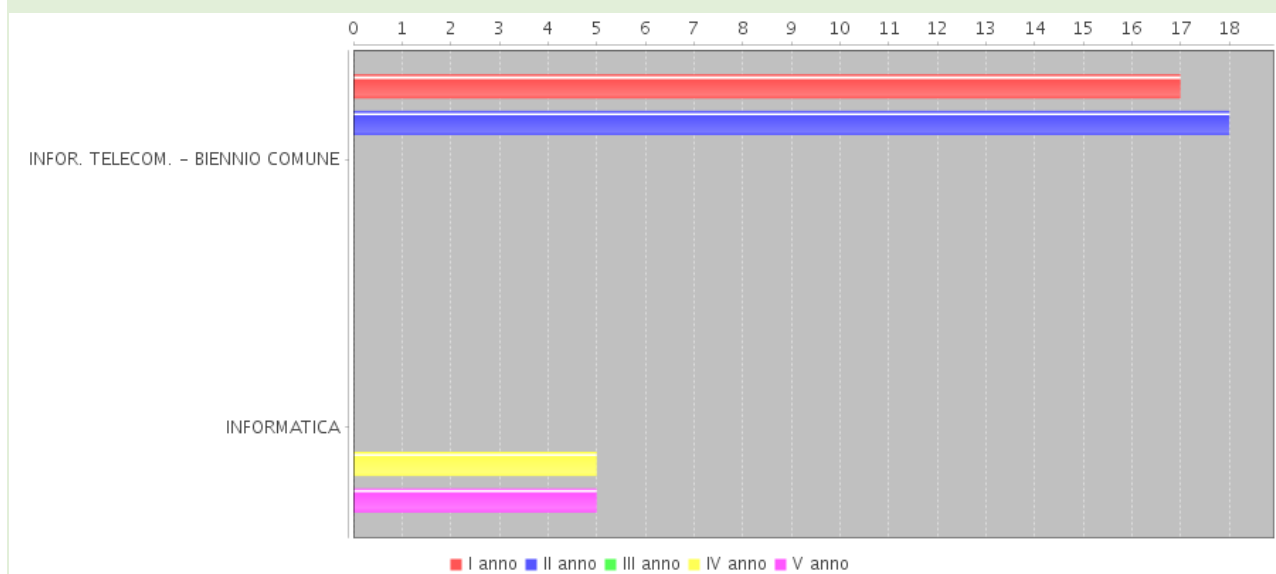
Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

Totale Alunni

45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Si riportano alcuni cenni storici che consentono di collocare l'Istituto "A. Pacinotti" nel più ampio quadro dell'offerta formativa proveniente dal territorio sudpontino.

L'istituzione dell'I.T.I.S. "A. Pacinotti" nasce nell'anno scolastico 1965/66 come sezione staccata dell'ITIS "G. Galilei" di Latina: preside fondatore il prof. Giovanni Viola.

L'immediato e progressivo aumento degli iscritti portò alla concessione dell'autonomia a partire dall'anno scolastico 1970/71 con il preside prof. Giovanni De Francesco.



Fino al 1981/82 fu operante solo l'indirizzo di Elettrotecnica.

In quell'anno fu istituito anche il corso di Informatica, al quale nell'a.s. 1987/88 si aggiunse il corso di Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2004/05 all'interno dell'ITIS venne istituito il Liceo Scientifico Tecnologico, che a seguito della Riforma Gelmini del 2010 assunse la nuova veste di Liceo Scientifico, opzione delle Scienze applicate.

Per alcuni anni, dal 1998/99 al 2007/2008, all'istituto fu aggregato il Liceo "Piero Gobetti" di Fondi, costituendo l'Istituto di Istruzione Superiore di Fondi "Pacinotti-Gobetti".

Nel 2008/09, con la riacquistata autonomia del "Gobetti", l'istituto "A. Pacinotti" ha ripristinato l'antica denominazione.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stata istituita presso il comune di S.S. Cosma e Damiano, circa 50 km a sud della sede di Fondi, una sezione aggregata dove attualmente è presente l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto nella sede centrale l'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

Approfondimento

Nell'ottica di un progressivo incremento dei laboratori e delle attrezzature di cui l'Istituto dispone, per consentire sia agli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico che a quelli del Liceo Scientifico una piena fruizione di esperienze formative particolarmente avanzate nel campo della tecnologia e delle scienze applicate, la scuola è attualmente impegnata nella partecipazione a bandi e avvisi (PON- FESR) per acquisire le risorse esterne, al fine di realizzare un piano di interventi volto a rendere sempre più moderni e avanzati i laboratori di area scientifica e tecnologica.

In particolare, dopo aver acquisito una strumentazione molto avanzata nel campo della robotica (la scuola dispone di due robot umanoidi NAO grazie alla partecipazione ad un progetto finanziato da Fondazione Roma e ad un PON- FESR Ambienti digitali), nell'a.s. 2018-2019 si intende attuare il progetto PON FESR "Laboratori innovativi in chiave digitale" articolato in due moduli: il primo modulo riguarda il potenziamento del laboratorio umanistico, il secondo modulo riguarda la realizzazione di un nuovo laboratorio scientifico integrato

(chimica-biologia-scienze della terra) tecnologicamente avanzato.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	29

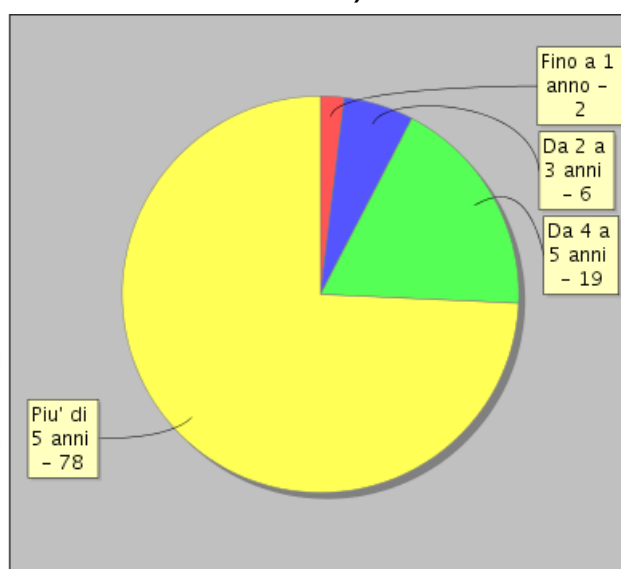
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

Le risorse professionali (docenti e ATA) della scuola sono assai diversificate e, proprio per questa eterogeneità, in grado di esprimere una gamma molto ampia di



competenze che spaziano dall'area linguistica a quella scientifica e tecnologica.

In particolare, nell'area dell'informatica la scuola risente di un organico non ancora totalmente stabilizzato, per cui ogni anno si assiste ad una sensibile mobilità del personale con assegnazioni di incarichi a tempo determinato.

Un punto di criticità è rappresentato dalla distanza tra le due sedi di Fondi e SS. Cosma e Damiano (circa 45 Km) che comporta difficoltà di carattere organizzativo per il personale in servizio in entrambe.

Il personale ATA è caratterizzato da una presenza significativa di tecnici di laboratorio, più numerosi nell'area informatica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per la redazione del PTOF 2019-2022 si leggono alcuni aspetti generali della mission formativa della scuola, in coerenza con i percorsi di miglioramento da mettere in campo.

Dall'atto di indirizzo del DS: "Accanto alla imprescindibile formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ITI "A. Pacinotti" organizzerà le proprie attività in funzione di altre irrinunciabili finalità:

- 1. l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;*
- 2. il rafforzamento delle competenze "europee", con particolare riguardo agli orizzonti delineati in Agenda 2030, documento che contiene 17 obiettivi che hanno come finalità primaria quella di "portare il mondo sulla strada della sostenibilità";*
- 3. l'inclusione scolastica e sociale di tutti i soggetti in formazione che possono essere compresi nell'area dei Bisogni educativi speciali, al fine di garantire maggiore equità e lotta alla dispersione scolastica;*
- 4. la valorizzazione delle eccellenze tanto nell'ambito linguistico-letterario, quanto in quello scientifico - tecnologico oltre che nell'area artistica."*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

Traguardi

Diminuire di almeno 5 punti la percentuale dei debiti formativi negli scrutini di giugno, sia nel Tecnico che nel Liceo delle scienze applicate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

Traguardi

Consolidare il rientro nelle medie regionali e tendere verso i risultati del Centro Italia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, per il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel RAV l'attività didattica di tutte le classi dovrà necessariamente prevedere i seguenti aspetti:

1. il recupero e potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso l'implementazione degli scambi culturali e i progetti di partenariato
2. il recupero e potenziamento delle competenze nell'area scientifico-tecnologica
3. il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie anche mediante ricorso alle tecnologie in rete e wi-fi
4. il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento



5. le attività di orientamento universitario, la conoscenza delle prospettive offerte dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori)
6. l'organizzazione di percorsi di Alternanza scuola lavoro qualitativamente validi e coerenti con i profili educativi e culturali dei vari indirizzi (Informatica e Telecomunicazioni, Elettrotecnica ed Elettronica, Chimica e biotecnologie, Liceo Scientifico), miranti soprattutto ad orientare in modo efficace verso il mondo del lavoro, della ricerca e delle professioni. Essi dovranno essere progettati in stretta correlazione con le attività produttive, gli istituti di ricerca e le istituzioni culturali del territorio, ma potranno prevedere anche esperienze nei Paesi europei
7. attività di valorizzazione delle eccellenze (curricolari ed extracurricolari)
8. le attività di supporto alle problematiche dell'adolescenza (interventi di didattica inclusiva), con particolare riguardo ai temi della salute, della sicurezza, del bullismo e cyberbullismo
9. le attività miranti alla diffusione della cultura della solidarietà e del rispetto delle differenze (lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni)
10. le azioni di integrazione degli alunni stranieri anche mediante attivazioni di percorsi di Italiano L2
11. le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulle nuove tecnologie nella didattica
12. le attività di monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e/o nell'inserimento lavorativo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA ITALIANA, LINGUA STRANIERA)

Descrizione Percorso

Il percorso prevede il rafforzamento delle competenze linguistiche (lingua madre e lingua straniera) mediante una serie di interventi da realizzare soprattutto in orario extracurricolare (corsi pomeridiani Cambridge, sportelli didattici, corsi di Italiano L2). A tali azioni si aggiungono le attività su piattaforma E twinning e l'organizzazione degli scambi culturali con i Paesi europei.

Le risorse disponibili da utilizzare per il rafforzamento delle competenze linguistiche sono quelle dell'organico dell'autonomia, che consente di prevedere sportelli didattici pomeridiani gratuiti e lezioni curricolari in compresenza. Le risorse derivanti dal Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa, inoltre, sono in parte utilizzate per retribuire i docenti impegnati in attività aggiuntive di rinforzo linguistico: corsi di Italiano L2, olimpiadi della lingua italiana. Una parte delle risorse può venire dai contributi finalizzati delle famiglie per il conseguimento delle certificazioni Cambridge.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle certificazioni esterne (Cambridge, certificazioni informatiche avanzate).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

"Obiettivo:" Sportello pomeridiano di lingua inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Diminuzione delle sospensioni del giudizio

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di un corso di Italiano L2

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Di questa attività sono responsabili i docenti del dipartimento di lingua inglese, i quali si occupano di organizzare ed attuare corsi per il conseguimento delle certificazioni Cambridge (KET, PET, FIRST)

Risultati Attesi

Acquisizione di competenze linguistiche certificate secondo il quadro di riferimento europeo per le lingue; miglioramento dei risultati nella lingua inglese e riduzione delle sospensioni del giudizio nella lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI ITALIANO L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente referente interno per i Bisogni Educativi speciali. La docente è in possesso di specifico master per l'insegnamento dell'italiano ad alunni stranieri non italofofoni.

Risultati Attesi

Superamento del divario linguistico da parte degli studenti stranieri non italofofoni e graduale miglioramento dei risultati scolastici e del benessere scolastico; riduzione dell'abbandono scolastico e delle sospensioni del giudizio nelle varie discipline

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Lo sportello pomeridiano di lingua inglese, suddiviso in primo biennio e triennio, è tenuto da docenti curricolari e si avvale delle risorse dell'organico dell'autonomia. Ne è responsabile il singolo docente che tiene il corso

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze nella lingua inglese e riduzione delle sospensioni del giudizio

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE
Descrizione Percorso

Il percorso di inclusione prevede azioni di carattere organizzativo (formalizzazione



del referente per i BES, formalizzazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e azioni didattiche mirate al raggiungimento degli obiettivi di inclusione scolastica e successo formativo di tutti gli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di una serie di progetti curriculari ed extra volti a favorire l'inclusione in collaborazione con Enti territoriali e la regione Lazio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Introduzione di una funzione strumentale Alunni/BES, responsabile delle pratiche didattiche per la riduzione dell'abbandono e della dispersione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Maggior coinvolgimento delle famiglie e del territorio, anche attraverso l'istituzionalizzazione del Gruppo di lavoro per l'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASSISTENZA SPECIALISTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Referente di Istituto per il progetto di Assistenza specialistica "Crescere per il domani" finanziati dalla Regione Lazio con fondi POR.

Risultati Attesi

Le attività inserite nel progetto, che si avvale del finanziamento della Regione Lazio (POR) sono molteplici:

attività di formazione tra pari nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico;

sportello di ascolto;

interventi inclusivi (birdwatching, piante officinali);

attività teatrale;

interventi degli educatori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Referente di Istituto per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Risultati Attesi

Sensibilizzare gli studenti e le famiglie sui pericoli determinati dall'utilizzo improprio delle tecnologie; prevenire il bullismo e il cyberbullismo mediante una forte azione di formazione e informazione attuata dalla scuola, anche in rete con altri istituti/enti/associazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	ATA	Genitori
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Alunni con bisogni educativi speciali

Risultati Attesi

Allargare la partecipazione sulle tematiche inclusive per favorire il benessere scolastico e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali, rendendo possibile il loro successo formativo

❖ SVILUPPO DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Descrizione Percorso

Il rafforzamento delle competenze nell'area logico-matematica, coerentemente con gli obiettivi del RAV, passa necessariamente attraverso una serie di azioni organizzative e didattiche.

Il percorso prevede il rafforzamento delle competenze nell'area logico-matematica



mediante una serie di interventi da realizzare sia in orario soprattutto extracurricolare (sportello didattico, partecipazione alle olimpiadi della matematica e dell'informatica, organizzazione di prove comuni per monitorare il processo).

Le risorse disponibili da utilizzare per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche sono quelle dell'organico dell'autonomia, che consente di prevedere sportelli didattici pomeridiani gratuiti e lezioni curricolari in compresenza. Le risorse derivanti dal Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa, inoltre, sono in parte utilizzate per retribuire i docenti impegnati in attività aggiuntive di rinforzo (corsi di recupero o potenziamento)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmazione di verifiche standardizzate del processo.
Organizzazione più rigorosa delle prove comuni, in particolar modo nel primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

"Obiettivo:" Piano strategico per il miglioramento dei risultati nelle Prove Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Olimpiadi della matematica, dell'informatica, dell'informatica a squadre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Introduzione di referenti di Istituto responsabili di aree legati al processo di rientro dei risultati scolastici negli standard regionali e nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
Responsabile		

Docenti responsabili dell'organizzazione e partecipazione della scuola alle varie Olimpiadi: matematica, informatica, informatica a squadre, robotica

Risultati Attesi

La partecipazione alle Olimpiadi della matematica, informatica, informatica a squadre e robotica persegue l'obiettivo di stimolare gli studenti a migliorare le loro prestazioni nell'ambito delle discipline di area scientifica e tecnologica e nel *problem solving*, con conseguente miglioramento dei risultati scolastici nelle specifiche aree disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Lo sportello pomeridiano è tenuto da docente interno di matematica

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e riduzione delle sospensioni del giudizio in matematica e discipline di area scientifica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

L'organizzazione delle prove comuni è la docente referente per il Piano di Miglioramento

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di area logico-matematica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il miglioramento delle competenze nell'area linguistica e logico-matematica la scuola sta mettendo in campo pratiche didattiche caratterizzate da aspetti innovativi e particolarmente stimolanti.

In particolare, nell'area dello sviluppo linguistico e delle competenze europee, l'istituto "Pacinotti" intende puntare alla internazionalizzazione dei propri percorsi di insegnamento e di apprendimento, attraverso scambi culturali con scuole europee, gemellaggi elettronici e progetti sulla piattaforma [eTwinning](#), in coerenza con quanto voluto ed inserito nel [Rapporto di Autovalutazione](#).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola nel 2018 ha aderito ad un progetto di ricerca di "middle management" promosso dall'università di Bologna sotto la guida del prof. Angelo Paletta. Attualmente i docenti che compongono lo staff hanno risposto ad un questionario di carattere esplorativo. Si attende la restituzione dei dati e la possibilità di partecipare a percorsi formativi promossi dall'Ateneo bolognese al fine di mettere in atto misure organizzative finalizzate a promuovere una più efficace gestione della scuola facendo leva sulle figure intermedie e sulle cosiddette "figure di sistema" (collaboratori del dirigente scolastico e figure di supporto).



ALLEGATI:

slide prog. ric. -MIDDLE MANAGMENT- Paletta.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, in coerenza con le proprie caratteristiche di Liceo scientifico ed istituto tecnico tecnologico, negli ultimi anni ha arricchito la propria dotazione tecnologica partecipando a specifici progetti (Fondazione Roma, POR Regione Lazio, PON FESR Ambienti digitali e laboratori innovativi). In particolare, tale arricchimento tecnologico consente di realizzare alcune attività particolarmente innovative, tra cui il progetto ROBOTICA con NAO e RomeCup 2019, un progetto annuale di robotica e partecipazione all'evento internazionale sulla Robotica e le Scienze per la Vita, che si terrà dal 2 al 5 aprile 2019 a Roma. Il multievento coinvolgerà numerosi allievi della nostra scuola in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, legato ad attività STEM e STEAM della nostra scuola. Temi principali: Inclusione, Human Enhancement e nuove frontiere dello sviluppo tecnologico. L'evento ospiterà per la prima volta in Italia le prime olimpiadi bioniche: gli studenti potranno partecipare, in *team* misti con studenti universitari, ai contest creativi sulle tecnologie robotiche applicate all'agricoltura, alla riabilitazione, all'assistenza e al mondo del game con le interfacce neurali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITI A. PACINOTTI

LTTF09000X

SANTI COSMA E DAMIANO

LTTF090011

A. ELETTRONICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. ELETTRATECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la

progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari

linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Si riporta in allegato l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico del 6 ottobre 2018, dal quale emergono le linee generali che rappresentano un punto di riferimento imprescindibile per ogni azione promossa dalla scuola e finalizzata al pieno raggiungimento dei traguardi educativi e formativi per ciascun indirizzo di studi.

ALLEGATI:

timbrato_firmato_ATTO_DI_INDIRIZZO_PTOF_2019-2022_.pdf.pades.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TERRA E BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON DIRITTO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: Elettrotecnica**

QO Elettrotecnica

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITI A. PACINOTTI LTTF09000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA
QO ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SANTI COSMA E DAMIANO LTTF090011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SANTI COSMA E DAMIANO LTTF090011

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

Nel Liceo scientifico opzione scienze applicate è data la possibilità di arricchire il curriculum del primo biennio con l'insegnamento della disciplina "Diritto ed economia", attivabile su richiesta delle famiglie con le risorse dell'organico dell'autonomia ai sensi del DPR 89/2010 (Regolamento dei Nuovi Licei), art. 10 comma 3.

Sempre nel Liceo scientifico opzione scienze applicate è data la possibilità di arricchire l'offerta formativa con ulteriori due ore settimanali aggiuntive di "Lingua e civiltà latina". In questo caso l'insegnamento non è curricolare (senza voto in pagella) ed è attuabile con le risorse interamente a carico dell'istituzione scolastica.

DISCIPLINA CLIL

La disciplina CLIL, attuata nelle classi quinte di tutti i percorsi (Liceo e Istituto tecnico

tecnologico) è "Informatica" nel Liceo scientifico, "Sistemi e reti" nel Tecnico tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni; "Sistemi automatici" nel Tecnico tecnologico indirizzo elettronica ed elettrotecnica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITI A. PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola trova ampia descrizione all'interno delle programmazioni di Dipartimento. L'Istituto Pacinotti ha al suo interno 7 dipartimenti che elaborano le programmazioni delle singole discipline e dei singoli indirizzi, partendo dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida (DPR 88.e DPR 89 del 2010) e calandole nello specifico dei bisogni e della mission formativa della scuola. A tali programmazioni, pubblicate sul sito web della scuola, si fa rinvio per maggiori dettagli. Alle programmazioni sono allegate le modalità e le griglie di valutazione concordate. Il progetto di Istituto prevede, tra le competenze fondamentali da promuovere attraverso la programmazione dei dipartimenti, calata nelle singole discipline di insegnamento, la focalizzazione sulle seguenti competenze: 1. Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti; Comprendere e analizzare situazioni e argomenti; organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e

del proprio metodo di studio e di lavoro 2. Progettare Utilizzare le conoscenze per definire strategie d'azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici; elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Risolvere problemi Individuare diverse strategie per la risoluzione dei problemi; Saper utilizzare procedure di calcolo; Saper gestire dati, affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 4. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. 5. Acquisire e interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità; 6. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) anche mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi 7. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; 8. Agire in modo autonomo e responsabile Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

ALLEGATO:

ITI PACINOTTI - PRESENTAZIONE INDIRIZZI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le attività di Alternanza scuola lavoro sono concepite per favorire il più possibile, tanto nell'Istituto tecnico tecnologico quanto nel Liceo scientifico scienze applicate, lo sviluppo di competenze trasversali che, partendo da una progettazione mirata e focalizzata sulle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi, mettano in gioco competenze di carattere espressivo (lingua italiana, lingua inglese), competenze di cittadinanza, competenze logico-matematiche e di problem solving, utilizzo delle cosiddette "soft skills" che risultano particolarmente importanti in situazione di lavoro.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99), come è noto, va a definire la quota nazionale e la quota riservata alle istituzioni scolastiche da utilizzare per: □ conferma del curriculum □ compensazione tra le discipline □ introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) Con il D.M. 28.12.2005 la quota riservata alle scuole è stata ampliata secondo la seguente ripartizione: 80% quota nazionale obbligatoria (solo per Il Ciclo) 20% quota riservata alle scuole. L'Istituto Pacinotti non attua al suo interno alcuna compensazione tra le varie discipline, confermando la validità dei quadri orario stabiliti dal MIUR con la riforma dei Licei e degli Istituti Tecnici. E' presente, tuttavia, l'insegnamento aggiuntivo della materia "diritto ed economia" nel Liceo scientifico su richiesta delle famiglie.

Insegnamenti opzionali

La disciplina Diritto ed economia è offerta come aggiuntiva ed opzionale nel primo biennio del Liceo scientifico opzione scienze applicate, ai sensi del DPR 89/2010 (Regolamento dei Nuovi Licei), art. 10 comma 3.

NOME SCUOLA**SANTI COSMA E DAMIANO (PLESSO)****SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per la sede distaccata di SS. Cosma e Damiano valgono le medesime linee indicate per la sede principale, limitatamente all'indirizzo Informatica

Approfondimento

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

L'Istituto tecnico – settore tecnologico prevede nel nostro Istituto i seguenti indirizzi e articolazioni:

- Informatica e Telecomunicazioni (con articolazioni “Informatica” e “telecomunicazioni”)
- Elettronica ed Elettrotecnica (con articolazioni “Elettronica”, “Elettrotecnica”, “Automazione”)
- Chimica, materiali e biotecnologie (dall'a.s. 2017-2018)

PRIMO BIENNIO

Il Biennio, che costituisce il naturale proseguimento e completamento della scuola dell'obbligo, assolve ad un duplice compito:

- garantire l'acquisizione delle competenze di base da parte di tutti gli studenti, inclusi quelli che dopo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione scelgono altri percorsi formativi;
- consolidare, rafforzare e sviluppare il patrimonio culturale generale e la padronanza degli strumenti interpretativi ed operativi propedeutici e necessari per affrontare le discipline più strettamente specialistiche del secondo biennio e dell' quinto anno.

Le discipline del Biennio, declinate nei quattro Assi culturali (Asse dei linguaggi,

Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico) previste dalle Linee guida che accompagnano le norme sull'elevamento dell'obbligo di istruzione, seguono una programmazione strutturata per conoscenze, abilità e competenze.

Il diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").
- collabora, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, per intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collabora alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercita, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizza a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- sa definire specifiche tecniche, sa utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Il diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica" – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;

Nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Elettronica

ed Elettrotecnica” consegue i risultati di apprendimento descritti negli Allegati del nuovo regolamento di seguito specificati in termini di competenze:

1 – Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 – Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 – Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 – Gestire progetti.

5 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 – Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

Il diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie” – Profilo in uscita

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali", indirizzo che si intende nella nostra scuola, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE "SCIENZE APPLICATE"

Il diplomato nel Liceo delle Scienze applicate - Profilo in uscita

Questo indirizzo di studi è fortemente orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

L'opzione delle Scienze applicate, nello specifico, fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

La presenza di questo percorso liceale all'interno dell'Istituto Tecnico Tecnologico "A. Pacinotti" di Fondi consente agli studenti un più efficace e proficuo rapporto con il sapere scientifico- tecnologico e con la possibilità di applicare le

conoscenze in contesti operativi e laboratoriali, dal momento che l'istituto dispone di notevoli risorse materiali (laboratori, attrezzature informatiche avanzate) e professionali (corsi di robotica e applicazioni informatiche) adatte a fornire, sia in ambito curricolare che extracurricolare, quel patrimonio di esperienze che costituiscono ottime occasioni di apprendimento anche in contesti meno formali e/o informali.

Gli studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni all'area del Liceo scientifico tradizionale, dovranno pertanto:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ STUDI PROFESSIONALI**Descrizione:**

Si parte dalla consapevolezza che le tecnologie possano essere utili nella vita quotidiana soprattutto nel veicolare informazioni in modo veloce. Questo principio può aiutare a salvare vite o a mettere in sicurezza la nostra vita.

Il progetto ha come obiettivo la costituzione di un Data Warehouse per la gestione di risorse umane e tecniche al fine di rendere efficiente la reperibilità e l'utilizzo in situazioni di emergenza caratterizzate anche da particolari difficoltà logistiche e notevoli disagi nell'ambito delle comunicazioni

Finalità: Costruire un server web ed applicativi che hanno lo scopo di aggiornare continuamente una base di dati di utenti differenti dislocati in maniera eterogenea sul territorio. Destinatari: Attori diversi, sia pubblici che privati, sia di carattere professionale che basato sul volontariato, che comunque interagiscono fra loro. E che vengano coordinati da un unico organismo centrale e/o altri organismi periferici per la normale gestione di attività di emergenza.

Attività: 1) Creazione di un server web. 2) Progettazione e sviluppo di un data base. 3) Realizzazione dei vari Form per la gestione e memorizzazione dei dati. 4) App per la gestione tramite mobile. 5) Manutenzione e aggiornamento delle funzionalità
Impatto: Generare un unico "sistema informativo integrato" in cui gli attori oltre a confluire le informazioni originate dalle attività/risorse di propria competenza, possono anche attingere informazioni per le proprie necessità.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ DIFFONDIAMO IL NOSTRO PATRIMONIO

Descrizione:**Soggetti e finalità**

Il progetto è volto a promuovere verso gli studenti la comprensione la conoscenza consapevole e il possibile utilizzo sostenibile del proprio patrimonio artistico storico, paesaggistico, in coerenza con le specifiche finalità della istituzione scolastica: Inoltre intende promuovere il valore della coesione democratica rintracciabile nella condivisione delle attività del patrimonio della costruzione della sua interpretazione da restituire alla collettività con prodotti finali.

Contenuti

Le iniziative educative che sono proposte svilupperanno un itinerario esponenziale e conoscitivo articolato lungo il tratto della via Francigena, che da Formia verso Roma passando per Fondi tende coincidere con l'antica via Appia, Regina Viarum. Lungo tale tratto viario sono ravvisabili diversi siti di valore archeologico, storico religioso e culturale paesaggistico, in particolare ne saranno presi in considerazione tre: sud Villa Placitelli mura varroniane resti del tempio di Iside, le mure e li Castrum della città di Fondi, l'Epitaffio e ex Dogana presso il vecchio confine Regno delle due Sicilia e Stato della Chiesa.

Articolazione e Metodologie

Le attività si articoleranno in 9 moduli, ognuno dei quali coinvolgerà gli alunni dell'istituto.

i moduli saranno così suddivisi:

1. Tre moduli narrativi al fine della conoscenza propedeutica storico archeologica ambientale del territorio di Fondi e dei tre siti presi in considerazione.
2. Tre moduli specifici relativa alle finalità:

- a. Modellazione grafica
 - b. Catalogazione ed archiviazione
 - c. comunicazione e divulgazione turistica
3. Tre moduli i cui contenuti saranno:
- 3.a Focus villa Placitelli mura varroniane resti del tempio di Iside
 - 3.b Le mure e li Castrum della città di Fondi e l'Epitaffio e ex Dogana presso il vecchio confine Regno delle due Sicilia e Stato della Chiesa.
 - 3.c Restituzione al territorio
4. Un modulo volto a favorire l'inclusività e la condivisione tra le scuole, che punterà alla creazione di uno storytelling dedicato alle tre emergenze. I contenuti privilegeranno l'iterazione tra le diverse aree tematiche, dallo studio storico alla ricerca archivistica e documentale, dalla rappresentazione grafica alla creazione di prodotti fruibili dal punto di vista culturale e di utilizzo economicamente sostenibile del territorio stesso.

L'approccio alle tematiche sarà fortemente laboratoriste in quanto l'aspetto esperienziale risulta essere la metodologia più pertinente ed adeguata allo sviluppo del progetto.

I soggetti ospitanti saranno il comune di Fondi e l'ente parco regionale Parco Ausoni e Lago di Fondi

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **ENERGY SCHOOL - PROGETTO ATTIVITÀ ELETTROTECNICA**

Descrizione:

Didattica per progetti nelle ore curricolari di TPS, rispondenti anche ai requisiti previsti per l' ASL. Sviluppo di un progetto afferente alle tematiche di tecnologia e progettazione previste per lo specifico anno di corso, sotto la supervisione del docente della disciplina in qualità di esperto interno e di un perito industriale iscritto al Collegio dei Periti Industriali della provincia di Latina in qualità di tutor esterno.

La funzione di tutor interno sarà svolta da un docente diverso dall'esperto interno e non necessariamente di area tecnica.

Si prevede l'elaborazione dei seguenti percorsi di alternanza:

- un progetto illuminotecnico per il III anno
- un impianto elettrico civile per il IV anno
- un impianto elettrico industriale con cabina di trasformazione MT/BT per il V anno. E' individuata, come soggetto ospitante si prevede di coinvolgere gli studi professionali di periti industriali del Collegio dei periti industriali della Provincia di Latina.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **TUTTA UN'ALTRA LINGUA**

Descrizione:**Contesto di partenza:**

Si parte dalla consapevolezza del valore della tradizione locale, della necessità di salvaguardare il patrimonio linguistico dialettale in pericolo, dell'esistenza di un lavoro di raccolta che ha prodotto la pubblicazione di due dizionari cartaceo un dizionario di lingua Fondana e Itrana, della possibilità di potenziare la fruizione di tale patrimonio attraverso la rete.

Obiettivi e finalità:

Il progetto riguarderà l'informatizzazione dei dizionari dei dialetti locali, fondano e itrano; pubblicazione dei principali elementi della cultura locale.

Con la realizzazione di un prodotto visibile, analizzabile, valutabile, utile alla realtà territoriale. la relativa costruzione di un sito dedicato alla cultura linguistica e non solo delle comunità locali di Fondi e di Itri.

Le Attività saranno:

- 1) Raccolta dei materiali e organizzazione di un percorso di consultazione.
- 2) Trasferimento dei contenuti in formato elettronico con l'utilizzo di fogli testuali.
- 3) Costruzione di due database uno per il comune di Fondi e uno per il comune di Itri
- 4) Allestimento di un sito con funzione di Home Page generale da cui si linkano i siti comunali

Questo lavoro si propone di ottenere come risultato la creazione di uno strumento di salvaguardia di un patrimonio culturale che tende a scomparire, da affidare agli enti comunali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ **ATELIER CREATIVI DIGITALI**

Descrizione:

.Questo percorso di alternanza scuola lavoro coinvolgerà, come strutture ospitanti, gli istituti scolastici delle elementari e medie presenti del territorio e riguarderà i seguenti progetti:

- “Promotori del pensiero computazionale”
- “Sviluppo degli atelier creativi”
- “Realizzazione di un sito web con account per la pubblicazione di materiale didattico e fotografico”
- Manutenzione dei laboratori didattici in sede e degli apparati presenti nelle aula

Inoltre si tenderà alla realizzazione del progetto “Promotori del pensiero computazionale” inserito nell’ambito programmate per la realizzazione degli atelier creativi digitali.

I soggetti ospitante avrà il compito, altresì, di fornire agli alunni la possibilità di entrare nelle singole classi, con la presenza di un insegnante curricolare, per espletare l’attività di formazione per alternanza.

Gli allievi dell’ente proponente dell’indirizzo informatico con maggiore capacità e competenze svolgeranno l’esperienza di alternanza scuola-lavoro mediante attività formativa e di tutorato per il progetto di Atelier Creativi Digitali e per la disciplina di Tecnica dell’ente ospitante.

L’attività formativa sarà basata sul pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa secondo il calendario per espletamento dell’attività di formazione. L’azione di tutorato per affiancare il docente di Tecnica sarà svolta in orario curricolare per tale disciplina.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ AGRICOLTURA 4.0 - PER LE COLTURE IN AMBITO PROTETTO

Descrizione:

L'alternanza scuola lavoro di questo progetto pone le basi su un rapporto diretto con il territorio e il suo patrimonio agricolo mettendo a disposizione le competenze elettroniche ed elettrotecniche per le aziende agricole.

Infatti si vuole insieme, alle imprese agricole e tecnologiche, la prototipizzazione di una serra in scala automatizzata, dotata di sensistica e controllo remoto impegnando le ditte ad accogliere presso le proprie strutture ed impianti destinati alla produzione colturale a titolo gratuito gli allievi che devono portare al termine un'attività di alternanza scuola lavoro, al fine di realizzare attività teorico- pratiche all'interno del progetto denominato "l'agricoltura 4.0:per le colture in ambito protetto"

Le fasi del progetto si possono sintetizzarsi così di seguito:

- Individuazione, da progetto esecutivo, della topologia dei luoghi ed la visita degli impianti di colture protette, visione degli impianti reali.
- Studio e programmazioni dei sistemi, incontro con Agronomi per i parametri vitali delle coltivazioni.
- Interfaccia con il WEB e controllo con smartphone. dati sul web e sistemi IoT.
- Sistemi costituenti gli impianti agronomici per serre automatizzate.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

❖ ANALISI CHIMICA**Descrizione:**

I progetti di ASL pensati ed inerenti l'indirizzo chimico devono prevedere la gestione e l'utilizzo dei laboratori chimico-biologici e delle strumentazioni in uso per eseguire analisi di campioni e simulare filiere per la produzione di prodotti industriali, con relativo packaging e studio di sviluppo industriale secondo la green chemistry e la sostenibilità ambientale. Occorre quindi progettare formulando una rete tra scuola, impresa, istituzioni territoriali, il servizio sanitario locale, enti di ricerca e sviluppo e ordini professionali, MOF di Fondi.

Progetto 1

Analisi chimico fisiche e biologiche del terreno, acque e aria con studio di fattibilità ambientale per allestimento di stazioni meteorologiche in aree a rischio inquinamento, con la collaborazione il Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi ed ARPALAZIO

Progetto 2

Analisi di alimenti inerenti produzioni animali e vegetali del territorio: latte e latticini, olio, vino, frutta e ortaggi, in collaborazione il centro agroalimentare di Fondi

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ BAND ITIS

Progetto musicale. Allestimento di una band musicale e realizzazione di un CD presso uno studio di registrazione professionale. Area tematica di riferimento: AREA ARTISTICA Area di processo "Inclusione e differenziazione": Costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico Il progetto si avvale delle competenze esterne di un maestro di musica e studio di registrazione professionale per la realizzazione di un CD. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze sociali attraverso la libera espressione dell'arte e del linguaggio musicale; inclusione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Il progetto si avvale delle competenze esterne di un maestro di musica e studio di registrazione professionale per la realizzazione di un CD.

Senza oneri per le famiglie.

❖ LABORATORIO TEATRALE

Corso di teatro con allestimento di uno spettacolo finale. Area tematica di riferimento: AREA ARTISTICA Area di processo "Inclusione e differenziazione": Costruzione di un

sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico. Il progetto si avvale della collaborazione di associazioni teatrali con esperienza riconosciuta nell'ambito scolastico. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali attraverso la libera espressione di sé; inclusione scolastica; miglioramento delle competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione di associazioni teatrali con esperienza riconosciuta nell'ambito scolastico.

Senza oneri per le famiglie.

❖ BIRDWATCHING

Uscite nel territorio del Parco dei Monti Aurunci; studio della fauna e raccolta di documentazione fotografica. Area tematica di riferimento: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. Il progetto rientra nell'Area di processo "Inclusione e differenziazione": costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico, condiviso dal consiglio di classe. Si avvale del contributo di docenti interni di sostegno ed esperto esterno. Partecipano gruppi di alunni normodotati, alunni con disabilità certificata, alunni con bisogni educativi speciali. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica, riduzione dell'abbandono scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Si avvale del contributo di docenti interni di sostegno ed esperto esterno. Partecipano gruppi di alunni normodotati, alunni con disabilità certificata, alunni con bisogni educativi speciali.

Senza oneri per le famiglie.

❖ CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Corsi per il conseguimento delle certificazioni KET, PET, FIRST. Area tematica di riferimento: CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE. Area di processo "Ambiente di apprendimento": attivazione di certificazioni esterne obbligatorie (linguistiche). I docenti interni sono qualificati per l'insegnamento dell'inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge. Contributo a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche (lingua inglese)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

I docenti interni sono qualificati per l'insegnamento dell'inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge.

Contributo a carico delle famiglie.

❖ **CORSI EXTRACURRICOLARI DI ROBOTICA**

Corsi pomeridiani di robotica avanzata. Area tematica di riferimento: ALTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA. I corsi sono tenuti da docente interno specializzato e si avvalgono di una strumentazione robotica molto avanzata. Contributo a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di problem solving, sviluppo di competenze logico-matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

I corsi sono tenuti da docente interno specializzato e si avvalgono di una strumentazione robotica molto avanzata.

Contributo a carico delle famiglie.

❖ **ALLA RICERCA DELLE PIANTE OFFICINALI**

Escursioni nei territori del Parco regionale dei Monti Aurunci e studio delle specie vegetali con documentazione fotografica e allestimento di una mostra. Area tematica di riferimento: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Area di processo "Inclusione e differenziazione": Costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche

volte a fronteggiare il disagio scolastico. Il progetto vede la partecipazione di alunni normodotati e alunni con disabilità certificata e/o con bisogni educativi speciali. I docenti interni maggiormente impegnati sono quelli di sostegno particolarmente esperti nell'area scientifica. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica; riduzione dell'abbandono; miglioramento delle competenze nell'area scientifica (scienze naturali, botanica)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto vede la partecipazione di alunni normodotati e alunni con disabilità certificata e/o con bisogni educativi speciali. I docenti interni maggiormente impegnati sono quelli di sostegno particolarmente esperti nell'area scientifica.

Senza oneri per le famiglie.

❖ EVERGREEN

Realizzazione di un'aiuola esterna nella sede distaccata di SS. Cosma e Damiano. Area tematica: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Il progetto rientra nell'Area di processo "Inclusione e differenziazione": costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico, condiviso dal consiglio di classe. Il progetto vede impegnati i docenti di sostegno con gruppi di alunni normodotati e con disabilità certificata. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica; prevenzione dell'abbandono scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto vede impegnati i docenti di sostegno con gruppi di alunni normodotati e con disabilità certificata. Senza oneri per le famiglie.

❖ UNA MUSICA PUÒ FARE

Corso di canto e musicoterapia. Area tematica: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Il progetto rientra nell'Area di processo "Inclusione e differenziazione": costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico, condiviso dal consiglio di classe. Il progetto si realizza nella sede distaccata di SS. Cosma e Damiano e si avvale della collaborazione dei docenti interni e di un insegnante di canto come esperto esterno. Vi prendono parte studenti normodotati e studenti con disabilità certificata. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica; riduzione dell'abbandono scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Il progetto si realizza nella sede distaccata di SS. Cosma e

Damiano e si avvale della collaborazione dei docenti interni e di un insegnante di canto come esperto esterno. Vi prendono parte studenti normodotati e studenti con disabilità certificata. Senza oneri per le famiglie.

❖ **UN LIBRO DA SPOLVERARE...PER CRESCERE**

Allestimento di una piccola biblioteca e attività di catalogazione. Area tematica: **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Il progetto rientra nell'Area di processo "Inclusione e differenziazione": costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico, condiviso dal consiglio di classe. Il progetto si attua nella sede distaccata di SS. Cosma e Damiano e vi prendono parte gruppi di alunni normodotati e con bisogni educativi speciali. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica e riduzione dell'abbandono

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto si attua nella sede distaccata di SS. Cosma e Damiano e vi prendono parte gruppi di alunni normodotati e con bisogni educativi speciali. Senza oneri per le famiglie.

❖ **CRESCERE PER IL DOMANI**

All'interno del progetto sono previste diverse azioni: assistenza specialistica per alunni con disabilità; sportello di ascolto; doposcuola; progetto PMI (per gli alunni con disturbi dello spettro autistico); laboratorio teatrale Area tematica: **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Il progetto rientra nell'Area di processo "Inclusione e

differenziazione”: costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico, condiviso dal consiglio di classe. Il progetto rientra nell'Assistenza specialistica finanziata con fondi POR della Regione Lazio. Si tratta, dunque, di un insieme di attività molto diverse tra loro, che spaziano dall'assistenza nel doposcuola alle consulenze di natura psicologica, alle attività teatrali fortemente inclusive. Il progetto PMI (intermediazione tra pari) educa i ragazzi a mettere a punto strategie di comunicazione efficace con i compagni caratterizzati dallo spettro autistico. Tutto il progetto si avvale del contributo di esperti esterni altamente qualificati (psicologi, educatori, associazioni teatrali con grande esperienza nel campo dei bisogni educativi speciali). Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione scolastica e riduzione dell'abbandono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Il progetto rientra nell'Assistenza specialistica finanziata con fondi POR della Regione Lazio. Si tratta, dunque, di un insieme di attività molto diverse tra loro, che spaziano dall'assistenza nel doposcuola alle consulenze di natura psicologica, alle attività teatrali fortemente inclusive. Il progetto PMI (intermediazione tra pari) educa i ragazzi a mettere a punto strategie di comunicazione efficace con i compagni caratterizzati dallo spettro autistico.

Tutto il progetto si avvale del contributo di esperti esterni altamente qualificati (psicologi, educatori, associazioni teatrali con grande esperienza nel campo dei bisogni educativi speciali). Senza oneri per le famiglie.

❖ ITALIANO L2

Corso di Italiano L2 per alunni stranieri non italofoni. Area tematica: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Il progetto rientra nell'Area di processo "Inclusione e differenziazione": costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico, condiviso dal consiglio di classe. La scuola dispone di risorse professionali interne con competenze di insegnamento dell'Italiano per gli alunni stranieri. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze nella lingua italiana; riduzione del disagio e dell'abbandono scolastico; inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

La scuola dispone di risorse professionali interne con competenze di insegnamento dell'Italiano per gli alunni stranieri.

Senza oneri per le famiglie.

❖ SPORT E VITA

Avviamento alla pratica sportiva attraverso la partecipazione alla settimana bianca (pratica dello sci) e settimana azzurra (pratica della vela). Area tematica di riferimento: SPORT E VITA Area di processo "Inclusione e differenziazione": Costruzione di un sistema organico di azioni formative e didattiche volte a fronteggiare il disagio scolastico. Gli studenti partecipano ai campi di sci e di vela accompagnati da docenti interni, ma vengono affidati a personale esterno qualificato per i corsi di sci e di vela.

La scuola deve migliorare il livello di interventi didattici personalizzati e promuovere l'attività fisica come importante momento di socializzazione, apprendimento e cura del proprio benessere. La scuola deve promuovere forme di prevenzione e atteggiamenti corretti, ispirati ad uno stile di vita che tuteli la salute e favorisca un rapporto equilibrato ed armonico con l'ambiente circostante. Contributo a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del livello di inclusione scolastica, di socializzazione, lotta alla dispersione scolastica, promozione del benessere psicofisico degli studenti e di corretti stili di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Approfondimento

Gli studenti partecipano ai campi di sci e di vela accompagnati da docenti interni, ma vengono affidati a personale esterno qualificato per i corsi di sci e di vela. La scuola deve migliorare il livello di interventi didattici personalizzati e promuovere l'attività fisica come importante momento di socializzazione, apprendimento e cura del proprio benessere. La scuola deve promuovere forme di prevenzione e atteggiamenti corretti, ispirati ad uno stile di vita che tuteli la salute e favorisca un rapporto equilibrato ed armonico con l'ambiente circostante.

Contributo a carico delle famiglie.

❖ OLIMPIADI

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, Informatica, robotica,

Informatica a squadre, italiano, Filosofia. Area tematica di riferimento: CONCORSI E VISITE DI ISTRUZIONE Priorità a cui si riferisce: Risultati degli alunni (migliorare le competenze in tutte le aree). I docenti interni, specializzati nelle varie discipline, sono in possesso delle competenze adeguate per la realizzazione di specifici interventi formativi per la partecipazione a queste competizioni nazionali. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze nelle varie aree disciplinari; benessere scolastico, valorizzazione delle eccellenze, ampliamento delle occasioni di apprendimento in contesti diversi (ambienti di apprendimento), ampliamento delle esperienze di socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

I docenti interni, specializzati nelle varie discipline, sono in possesso delle competenze adeguate per la realizzazione di specifici interventi formativi per la partecipazione a queste competizioni nazionali. Senza oneri per le famiglie.

❖ SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI E-TWINNING

Il progetto prevede una serie di azioni che vedono coinvolti gruppi di alunni della scuola e gruppi di alunni di altre scuole europee attraverso lo scambio di esperienze su piattaforma E-twinning e attraverso visite nei Paesi europei con periodi brevi di frequenza nelle rispettive scuole. Area tematica: IN VIAGGIO VERSO L'EUROPA. Priorità: miglioramento delle competenze degli alunni, educazione interculturale, educazione alla cittadinanza europea. La scuola sente l'esigenza di promuovere

maggiormente la dimensione interculturale dell'insegnamento-apprendimento, mediante esperienze concrete di confronto con le culture di altri paesi. L'istituto "Pacinotti" intende puntare alla internazionalizzazione dei propri percorsi di insegnamento e di apprendimento, attraverso scambi culturali con scuole europee, gemellaggi elettronici e progetti sulla piattaforma eTwinning, in coerenza con quanto voluto ed inserito nel Rapporto di Autovalutazione. Il nostro istituto ha attivato, quindi, un dialogo vivace e costruttivo con alcune scuole Europee condividendo un progetto europeo ed promuovendo scambi con il Belgio, Germania e Montenegro vivendo l'esperienza della cittadinanza europea e l'importanza dei valori sui quali essa si basa: rispetto per le culture, usi e costumi diversi dai loro e soprattutto l'amicizia con gli studenti europei che dura nel tempo. Cooperare nella realizzazione di un progetto, lavorare in gruppo accresce la motivazione dei giovani all'apprendimento e lo rende più interessante, più creativo e più divertente! Inoltre, lo scambio culturale è un potente veicolo di sviluppo professionale anche per i docenti, perché vivono la realtà scolastica dei paesi visitati, prendono ispirazione dai colleghi e condividono le buone pratiche della didattica innovativa. Contributo a carico delle famiglie ospitanti e partecipanti alle iniziative di scambio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze degli alunni nell'area linguistica, sviluppo di competenze di cittadinanza europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

La scuola sente l'esigenza di promuovere maggiormente la dimensione interculturale dell'insegnamento-apprendimento, mediante esperienze concrete di confronto con le culture di altri paesi.

❖ VIAGGIO STUDIO IN UN PAESE ANGLOFONO

Stage linguistico in un Paese anglofono. Area tematica: IN VIAGGIO VERSO L'EUROPA. Priorità: miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua inglese; approfondimento della cultura del Paese ospitante. I ragazzi sono accompagnati da docenti interni ma frequentano i corsi di lingua presso strutture esterne nel Paese anglofono di destinazione. Contributo a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle conoscenze e della competenza nella lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

I ragazzi sono accompagnati da docenti interni ma frequentano i corsi di lingua presso strutture esterne nel Paese anglofono di destinazione.

Contributo a carico delle famiglie.

❖ MADRELINGUA IN CLASSE

Lezioni tenute da un docente madrelingua in affiancamento al docente curricolare. Area tematica di riferimento: CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE. Il progetto si avvale della collaborazione di un esperto esterno madrelingua che affianca il docente in orario curricolare e si rivolge a gruppi classe prevalentemente del secondo biennio. Senza oneri per le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze nella lingua inglese: ascolto, pronuncia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione di un esperto esterno madrelingua che affianca il docente in orario curricolare e si rivolge a gruppi classe prevalentemente del secondo biennio.

Senza oneri per le famiglie.

❖ ECDL

Corsi per il conseguimento delle certificazioni ECDL. Area di processo "Ambiente di apprendimento": attivazione di certificazioni esterne obbligatorie (informatiche). La scuola dispone di risorse professionali interne abilitate a preparare gli alunni al conseguimento della patente europea ECDL. Contributo a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze degli alunni nell'area delle nuove tecnologie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

La scuola dispone di risorse professionali interne abilitate a preparare gli alunni al conseguimento della patente europea ECDL.

Contributo a carico delle famiglie.

❖ GIORNALE D'ISTITUTO

Realizzazione di un giornalino di Istituto con pubblicazione on line. Area tematica di riferimento: ALTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA. Si avvale della collaborazione di docenti interni delle varie aree disciplinari. Senza oneri per le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di maggiori competenze nell'area linguistica, informatica, storico-sociale e logico-matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Approfondimento

Si avvale della collaborazione di docenti interni delle varie aree disciplinari. Senza oneri per le famiglie

❖ RECUPERO

Attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare (sportelli, corsi di recupero). L'area tematica è RECUPERO e SOSTEGNO ALLO STUDIO. Area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione": programmazione di interventi di rinforzo per classi parallele. Senza oneri per le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre la percentuale di abbandono scolastico e le ripetenze; migliorare il livello di apprendimento nelle varie aree disciplinari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

I corsi e gli sportelli sono organizzati con personale prevalentemente interno, senza oneri per le famiglie

❖ LINGUA E CIVILTÀ LATINA

Il progetto, rivolto al primo biennio del Liceo scientifico opzione scienze applicate, si inserisce nella seguente Area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione": programmazione di moduli aggiuntivi all'orario curricolare (2 ore settimanali) di rinforzo linguistico mediante lo studio delle origini della lingua italiana partendo dal latino. Svolto da docenti interni, senza oneri per le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Svolto da docenti interni, senza oneri per le famiglie

❖ ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Il progetto si articola in diverse azioni: incontri e corsi di orientamento in ingresso per gli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione (corsi di robotica, corsi di chimica); concorso di matematica e chimica per gli alunni in uscita dal primo ciclo; evento "Notte delle scienze"; incontri di orientamento in uscita con gli Atenei, gli ITS, le Accademie; corso di diritto pubblico per gli studenti del secondo biennio e quinto anno interessati a proseguire gli studi nell'ambito giuridico ed economico Senza oneri per le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del livello di inclusione scolastica attraverso un corretto orientamento in ingresso; aumento del benessere scolastico e riduzione degli abbandoni.

Miglioramento degli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Tutte le attività programmate sia per l'orientamento in ingresso che per l'orientamento in uscita sono realizzate dalle funzioni strumentali di concerto con i docenti delle varie aree disciplinari, in particolar modo quelli di area scientifico-tecnologica. Il corso di diritto pubblico è svolto con la risorsa aggiuntiva determinata dall'organico dell'autonomia. Con le iniziative di orientamento in ingresso, sempre più definite negli ultimi anni, la scuola sta cercando di affermare la propria centralità come polo formativo scientifico-tecnologico del sudpontino.

❖ PROGETTI EUROPEI (PON FSE E PON FESR)

La scuola ha ottenuto l'approvazione per i seguenti progetti finanziati con Fondi europei: 1. "Acqualife" (Prot. 3781 del 05/04/2017 PON Alternanza scuola lavoro); 2. "Solving by doing" (Prot. 2669 del 03/03/2017 PON Per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa); 3. "Una scuola per tutti: un'occasione per ciascuno" (Prot. 1953 del 21/02/2017 PON Competenze di base); 4. "Europe: Yesterday, today, tomorrow" (Prot. 3504 del 31/03/2017 PON Potenziamento della cittadinanza europea); 5. "Orientascuola" (Prot. 2999 del 13/03/2017 PON Orientamento formativo e riorientamento); 6. "L@boratorio linguistico innovativo" (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della

conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – Sotto-azione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base); 7. “#bioinformaticaXXIsecolo” (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, intitolato “Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Aderire a questo programma è, per la scuola, un’ottima occasione per realizzare progetti finalizzati a migliorare notevolmente gli ambienti di apprendimento (laboratori, strutture) e a migliorare le competenze degli allievi nelle diverse aree disciplinari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

La progettazione PON in questo istituto è stata notevole, dal

momento che la scuola ha voluto cogliere l'opportunità di attingere a fondi europei per migliorare la propria dotazione tecnologica già significativa ma bisognosa di costante aggiornamento, cercando al tempo stesso ulteriori risorse per attuare strategie didattiche innovative finalizzate al rinforzo delle competenze di base (area scientifica, linguistica, competenze di cittadinanza)

❖ CONCORSI E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Partecipazione a concorsi di eccellenza e viaggi di istruzione sia in Italia che nei Paesi europei. Priorità: miglioramento delle competenze degli alunni, valorizzazione delle eccellenze, educazione interculturale, educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze in uscita nelle aree disciplinari interessate; sviluppo delle competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola ha intenzione di estendere i servizi web a tutti gli allievi ed ai docenti con collegamenti sicuri e veloci. La banda ultra

STRUMENTI
ATTIVITÀ

larga permetterà di sviluppare didattiche basate BYOD (Bring Your Own Device) e la possibilità di usufruire di risorse nel web ed in Cloud in Real Time. Nel prossimo futuro gran parte delle risorse software ed applicazioni specializzate saranno in Cloud e non più sui singoli personal computer, permettendo una vita operativa dei PC più lunga. Gli allievi avranno la possibilità di sperimentare le nuove tecnologie in Cloud operando con software in ambito sia didattico che industriale di ultima generazione e sempre aggiornati perché non risiederanno sui singoli PC e quindi saranno protetti anche da attacchi di Virus e Hacker. L'uso del mezzo informatico da parte di Allievi e Docenti sarà più sicuro e costante nella qualità delle risorse utilizzate con momenti di guasti dei sistemi operativi dei PC e dei sistemi mobili ridotti a zero.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola possiede risorse materiali e professionali per l'organizzazione di un **Corso Stampa 3D**, collegato al PNSD Azione 28, modellazione e interfaccia con la stampante 3D: corso di stampa 3d semplice, immediato, di facile apprendimento, che offre tutti gli step fondamentali per iniziare a produrre oggetti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

grazie ad un computer unito ad una stampante 3d. Nella parte di modellazione 3d si utilizzerà Autodesk Fusion 360.

Destinatari saranno i docenti della scuola e, nel caso il corso venga organizzato in rete, anche i docenti delle scuole del territorio.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sul portale web della scuola e sulla piattaforma www.elogo.it che si utilizza per docenti, studenti, genitori è possibile accedere ad una sorta di autoformazione permanente. Il portale della scuola ITI PACINOTTI FONDI è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Esso è il canale ufficiale che veicola gli altri strumenti web. L'autoformazione sul portale è pertanto strategica per lo svolgimento delle altre attività. La formazione su esso si articola in una serie di *seminari* periodici. Si prevede uno studio sull'uso degli *smartphone* e dei *social* per uso didattico e di altri mezzi di comunicazione, sull'uso di app apposite da utilizzare nel recupero di allievi con carenze in modo che i *social* e *smartphone* divengano un mezzo di trasmissione delle conoscenze e non solo di svago

Il sito si rivolge dunque ai seguenti potenziali utenti:

- *ai docenti*, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola
- *al personale amministrativo*, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico

- *al personale tecnico e ausiliario*, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti
- *alle famiglie*, destinatarie di servizi on line.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale con il gruppo di lavoro formato dal Team Digitale ha permesso e permetterà di progettare attività formative estese tutto il personale della scuola, agli allievi, ai genitori e al territorio. Si sono attivate e si attiveranno attività extracurricolari riguardanti il Digital Making, Robotica, Industria 4.0, Il Digitale e L'Umanesimo, la Stampa 3D ed i sistemi CNC; argomenti tecnici e non che potranno mediare competenze sia tecniche che umanistiche. Il mezzo e le tecniche di comunicazione digitali potranno formare menti allenate alla risoluzione di problemi sia scientifici che sociali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITI A. PACINOTTI - LTTF09000X

SANTI COSMA E DAMIANO - LTTF090011

Criteri di valutazione comuni:

Prima dell'approvazione delle proposte il Consiglio di Classe, nel deliberare, sulla scorta dei giudizi espressi dagli insegnanti, se lo studente debba essere ammesso o non ammesso alla classe successiva o se debba essere applicata la "sospensione del giudizio", prenderà in attento esame i risultati conseguiti dallo studente, con particolare riguardo ai seguenti parametri: • obiettivi minimi in relazione alla classe frequentata, nel quadro delle finalità del biennio/triennio di ogni singolo indirizzo; • contesto e storia della classe; • livello di partenza e progressi conseguiti nel corso dell'anno; • acquisizione di un metodo di studio valido; • raggiungimento di competenze essenziali per la proficua frequenza dell'anno successivo; • capacità di recupero individuale per eventuali insufficienze; • curriculum scolastico, anche al fine di trarre indicazioni rispetto all'attitudine allo studio e alle capacità culturali. Per ciascuna disciplina, il docente propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo (pentamestre) e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo (primo e secondo periodo). La proposta di voto, che tiene conto del valore educativo e formativo della valutazione, si richiama, quindi, anche ai risultati espressi in sede di scrutinio intermedio, nonché all'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il voto per le singole materie è sempre assegnato dal Consiglio di Classe, il quale inserisce le proposte di votazione di ogni singolo insegnante in un quadro unitario, in cui si delinei una vera e propria valutazione di merito sui risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico e sul suo complessivo processo formativo. Il voto di comportamento si assegna, su proposta del coordinatore, sulla base dei criteri già stabiliti dal Collegio dei docenti e che tengono conto della specifica normativa in materia. Riguardo ai voti nelle singole discipline, si conviene che, tenuto conto delle finalità precipue dell'Istituto, delle finalità e degli obiettivi disciplinari generali ed in riferimento all'anno di corso frequentato, la proposta di valutazione "insufficienza grave" (voto pari o inferiore a 4) descrive la situazione dello studente che al termine dell'anno scolastico abbia, riguardo alla disciplina interessata: • poche elementari nozioni degli argomenti nodali del programma dell'anno in un quadro confuso e disorganico; • commetta gravi errori di comprensione e di esecuzione nelle prove standard; • non sappia dare prova di

capacità di analisi e sintesi nel ripetere i contenuti, anche se guidato. La proposta della valutazione "insufficienza non grave" (voto 5) descrive la situazione dello studente che al termine dell'anno scolastico abbia riguardo alla disciplina interessata: • una conoscenza superficiale e non organica; • fraintenda alcuni argomenti importanti; • commetta lievi errori di comprensione; • sappia applicare le conoscenze in compiti standard, ma commetta errori; • sia in grado di effettuare analisi solo parziali; • sia in grado di effettuare una sintesi solo parziale ed imprecisa; • solo se sollecitato e guidato, sia in grado di effettuare valutazioni non approfondite. Per la valutazione relativa alle singole discipline si fa esplicito rinvio alle programmazioni di Dipartimento, che sono approvate dal collegio dei docenti contestualmente al PTOF. Sulla base del quadro complessivo delle proposte di voto presentate dai docenti, il Consiglio di classe delibera la • Ammissione alla classe successiva • Non ammissione • Sospensione e rinvio del giudizio

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento approvata dal collegio dei docenti

ALLEGATI: griglia voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A) Ammissione alla classe successiva Il consiglio di classe ammette alla classe successiva in caso di: • piena sufficienza in tutte le discipline; • insufficienza non grave in una sola disciplina, nel caso in cui essa non comprometta, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità per lo studente di seguire proficuamente il programma di studio dell'a.s. successivo e di raggiungere gli obiettivi formativi propri della disciplina interessata. In tal caso la valutazione di sufficienza è effettuata per "voto del consiglio di classe" che delibera specificamente in tal senso B) Non ammissione alla classe successiva Il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di: • insufficienze generalizzate a testimonianza di gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze richieste, unite ad almeno una delle seguenti situazioni: • esiti negativi nelle azioni di recupero • impegno discontinuo ed insufficiente • metodo di studio inefficace • inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi • scarso interesse per l'indirizzo di studi che impediscano all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. Del risultato negativo della valutazione è data comunicazione alla famiglia con lettera, predisposta dal consiglio di classe, che contiene i voti deliberati e le

assenze dalle lezioni per ogni disciplina. C) Sospensione del giudizio Il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio finale per lo studente che presenta ancora alcune insufficienze, al massimo tre, qualora ritenga che egli possa raggiungere, entro il termine fissato per la successiva verifica, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero. Preliminarmente il Consiglio dovrà aver valutato: • frequenza e partecipazione al dialogo educativo; • miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza; • raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari; • raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline); • acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro; • qualità e gravità delle carenze accumulate; • partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato avviene a seguito della frequenza, con profitto, del percorso quinquennale, fatte salve eventuali possibilità di abbreviazione di corso previste dalla normativa vigente. Il Decreto leg.vo 62 del 13 aprile 2017 ha modificato la precedente normativa inerente l'ammissione all'Esame di Stato. In particolare, all'art. 13 è stabilito che "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito

di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo".

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Decreto leg.vo 62/2017 all'art. 15 (credito scolastico) recita: " In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità". I criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici del secondo biennio e ultimo anno deliberati dal collegio dei docenti del Pacinotti sono i seguenti: 1. Tenere conto della media dei voti allo scrutinio finale, compresa la valutazione del comportamento e la valutazione in IRC, al fine di individuare la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico 2. Attribuire il punteggio più basso della fascia di competenza (punteggio base) in assenza di ulteriori elementi di valutazione. 3. Attribuire il punteggio più alto (1 punto in più) della fascia di competenza solo se non vi sia stato voto di consiglio in alcuna disciplina e se siano presenti almeno due elementi positivi riguardanti le seguenti voci: 1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5; 2. assiduità nella frequenza

scolastica e/o interesse e impegno al dialogo educativo; 3. partecipazione attiva e responsabile ad attività integrative e complementari e/o ai progetti del PTOF; 4. frequenza delle attività di stage, insegnamenti opzionali e/o di potenziamento con assiduità e risultati particolarmente positivi e attestanti il merito dell'allievo (ASL). 5. ulteriori crediti formativi certificati ed elencati di seguito: • attività agonistiche di tipo sportivo almeno a carattere provinciale. • attività di volontariato e cooperazione, attività culturali, artistiche ed espressive • Frequenza di corsi di informatica e corsi linguistici finalizzati alla certificazione nazionale ed internazionale La promozione conseguita in seguito al superamento delle prove di recupero dei debiti scolastici determina sempre l'attribuzione del punteggio più basso della fascia di competenza. Il consiglio di classe elenca nel verbale un quadro riassuntivo, parte integrante del verbale stesso, che presenta tutti gli elementi di valutazione che motivano il punteggio attribuito come credito scolastico ad ogni studente.

Validità dell'anno scolastico e deroghe al superamento delle:

In riferimento alla normativa vigente che stabilisce l'obbligo per gli alunni di frequentare almeno il 75% dell'orario scolastico personalizzato (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, all'art. 14 c. 7 e D. lgvo 62/2017 art. 13), si riportano di seguito le deroghe per le quali il Collegio dei docenti ha deliberato, previa documentazione da conservare agli atti, di consentire il superamento della soglia del 25% delle ore di assenza: • assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; • assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave/cronica malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia; • assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado); • partecipazione ad attività sportiva di livello agonistico o la frequenza del Conservatorio, in quanto valutabili nel curriculum delle discipline scolastiche; • soggiorni all'estero degli alunni stranieri per motivi familiari; • soggiorni all'estero per motivi religiosi. • Condizione di BES riconducibile all'area dello "svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale", individuata dal consiglio di classe attraverso "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche" (C.M. 6/03/2013), anche se tale condizione non ha comportato la redazione di uno specifico PdP in quanto le prestazioni dell'alunno/a non ne hanno evidenziato la

necessità; • Condizione di BES riconducibile a disturbi certificati che comportano difficoltà nelle relazioni sociali con atteggiamenti di rifiuto e di fobia scolastica. Tali deroghe sono concesse a condizione che il consiglio di classe possa procedere alla valutazione del profitto in tutte le discipline. Il Consiglio di Classe determina nel merito con delibera specifica e con motivazioni documentate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è da sempre impegnata a realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, attraverso attività didattiche attuate in classe e in laboratorio. Da molti anni si realizza un progetto annuale di assistenza specialistica con ottimi risultati in merito all'inclusione dei diversamente abili. Sono stati attuati, a partire dall'a.s. 2015-16, alcuni progetti specifici per l'inclusione dei ragazzi con Bisogni educativi speciali, alternativi alla didattica tradizionale: Progetto Birdwatching (flora e fauna territoriale), Alla ricerca delle piante officinali nella sede centrale, Evergreen e cantoterapia nella sede distaccata. La formulazione dei PEI e dei PDP avviene regolarmente in collaborazione con gli insegnanti curricolari, così come il monitoraggio degli obiettivi attraverso verifiche concordate con gli insegnanti delle discipline coinvolte. La scuola promuove, inoltre, corsi di lingua Italiana L2 per favorire il successo scolastico degli studenti stranieri non italofoni. Ulteriori azioni per l'inclusione scolastica sono condotte in costante sintonia con i servizi sociali e con le associazioni di volontariato del territorio. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha assunto un rilievo maggiore a partire dall'a.s. 2015-16, coinvolgendo un numero di partecipanti significativo.

Punti di debolezza

La costituzione delle aree uniche ha posto problemi di competenze per gli insegnanti di sostegno che, spesso, sono chiamati a coprire discipline molto diverse tra loro.

Anche la riduzione del numero degli assistenti influisce sullo svolgimento delle attività. Circa gli studenti con BES la scuola ha adottato una scheda per delinearne la fattispecie, fornita ai consigli di classe di inizio anno, ma va rafforzata la programmazione di un'azione consequenziale al monitoraggio. Per gli studenti stranieri e' presente a scuola un fascicolo di accoglienza, ma va predisposto un protocollo di accoglienza strutturato, in grado di fornire allo studente un supporto efficace in fase di inserimento nel contesto scolastico. La ricaduta degli interventi finalizzati all'intercultura e alla valorizzazione delle diversità non e' immediatamente o oggettivamente misurabile, se non attraverso la percezione che gli insegnanti rilevano di un clima diverso vissuto delle classi coinvolte.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono, nella gran parte, provenienti da un tessuto familiare sfilacciato, a volte per motivi economici, più spesso per motivi affettivi. Gli studenti dietro le difficoltà esprimono talvolta un senso di abbandono. Quando il disagio è economico si nota, al contrario, una spinta ad emergere, al riscatto, per cui la scuola diventa un'occasione. Rispetto alle difficoltà i singoli docenti sviluppano una programmazione individualizzata che tende ad un riallineamento agli obiettivi della classe prefissati dal curriculum. La scuola interviene con corsi di recupero (in misura nettamente superiore alle medie territoriali), attività di doposcuola e progetti inclusivi (in collaborazione con enti e associazioni territoriali), sportello didattico e, soprattutto, mediante un lavoro di recupero in itinere. Molta attenzione è data al potenziamento degli studenti che mostrano particolari attitudini con i progetti, le manifestazioni, i concorsi, le uscite di varia natura, le attività sportive, le gare (Olimpiadi di matematica, informatica, italiano, informatica a squadre, filosofia), le competizioni interne ed esterne, che arricchiscono l'offerta. In particolare si evidenziano i corsi di potenziamento di Informatica quali Java, Android, IOS, robotica e le attività in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, e quelli per le certificazioni linguistiche (corsi Cambridge).

Punti di debolezza

La forte presenza di studenti con difficoltà di apprendimento di base impone spesso la rimodulazione degli obiettivi programmatici, con conseguente abbassamento dei livelli finali. Il monitoraggio e la valutazione di tale lavoro sono ancora demandati al singolo docente, anche se si sta provando a strutturare modalità comuni e condivise di verifica, come già avviene con i test d'ingresso, le prove Invalsi e le simulazioni per il quinto anno. Gli interventi di recupero non risultano ancora del tutto efficaci a causa del mancato allineamento per classi parallele dello svolgimento delle programmazioni, ma anche del pendolarismo che inficia la possibilità di usufruire delle offerte date dalla scuola, soprattutto nel pomeriggio. Nel lavoro in aula gli interventi posti in essere sono legati al lavoro del singolo docente, in quanto non sono stati ancora definiti modelli di intervento comuni. Emerge dalle prove d'ingresso delle classi prime il mancato raggiungimento dei prerequisiti minimi necessari ad affrontare un ciclo di studi superiori. Si registra un abbassamento progressivo del livello delle abilità con cui gli studenti entrano, spesso manca anche la semplice scolarizzazione. Un'alta percentuale degli studenti delle classi prime mostra difficoltà di comprensione del testo e nella produzione scritta e scarsa interiorizzazione delle regole. Non sempre nel corso del primo anno si riesce a superare il divario di partenza.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono definiti dai Consigli di Classe in seguito ad un congruo periodo di osservazione e mediante forme di raccordo con le famiglie e gli specialisti di riferimento al fine di renderli il più possibile rispondenti alle potenzialità degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: in primis la famiglia in quanto rappresenta l'organismo in grado di conoscere maggiormente le attitudini, le capacità e le esigenze degli alunni; gli

specialisti le cui competenze permettono di affrontare con le giuste modalità eventuali difficoltà o situazioni problematiche

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono costantemente interpellate e chiamate alla compartecipazione per tutto ciò che riguarda la progettazione della scuola in materia di inclusione. Essendo parte attiva all'interno del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), esse concorrono all'approvazione annuale del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e spesso assumono un ruolo propositivo per stimolare la scuola ad attivare progetti didattici e formativi (aggiornamento docenti e famiglie) mediante i rapporti con singole associazioni, ad esempio l'Associazione Nazionale genitori di soggetti autistici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili
Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili
Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Bisogni educativi speciali è calibrata sui piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PdP) elaborati dai singoli consigli di classe, che devono render conto anche delle modalità con cui si esprime la valutazione. Naturalmente qualora gli obiettivi disciplinari corrispondano alla programmazione di classe, la valutazione dovrà garantire il raggiungimento di tali obiettivi minimi, attuando tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nei singoli piani. Qualora il PEI sia differenziato, la possibilità di ricorrere a

strumenti valutativi alternativi a quelli tradizionali è maggiore e potrà essere finalizzata soprattutto all'acquisizione di una maggiore serenità e un maggior senso di autoefficacia e benessere scolastico in riferimento agli obiettivi calibrati sulle capacità e sulle potenzialità del singolo alunno. Nella valutazione si tiene conto principalmente della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno profuso e dei risultati prodotti. Sono state appositamente stilate griglie di valutazione per le varie categorie di Bisogni Educativi Speciali ed approvate dai singoli dipartimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Molto importante è l'azione della scuola che, mediante specifici progetti in convenzione con enti esterni (Parco regionale Monti Aurunci, Monti Ausoni e lago di Fondi) ma anche con singole associazioni di volontariato (La formica, Viandanza), promuove attività che possono rappresentare una valida alternativa ai percorsi di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno. Tali percorsi possono contribuire ad orientare gli studenti con disabilità verso un passaggio graduale dal mondo della scuola a contesti formativi e lavorativi esterni.

Approfondimento

L'ITI "A. Pacinotti", recependo le indicazioni normative in materia di BES, promuove, nell'azione educativo-didattica, pratiche inclusive volte a far sentire ogni singolo alunno che si trovi a vivere particolari situazioni di disagio, parte integrante della comunità scolastica.

La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione in modo da rispondere, in maniera sempre più efficace, alle necessità di alunni che, permanentemente o temporaneamente, manifestino bisogni educativi speciali, attraverso:

- la predisposizione di un ambiente accogliente e di supporto;
- l'attuazione di processi di accoglienza, inserimento ed integrazione degli alunni in difficoltà nella didattica quotidiana;
- la personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi educativi e didattici;
- l'intensificazione di attività di recupero, sostegno e potenziamento;
- l'incremento delle relazioni scuola famiglia;

- una fitta collaborazione con le ASL, i servizi territoriali per l'inclusione e di supporto.

I Bisogni Educativi Speciali riguardano:

- le disabilità certificate (ai sensi della L. 104/92) per cui vengono predisposti Piani educativi Individualizzati (PEI) per obiettivi minimi o differenziati a seconda dei casi;

- i disturbi evolutivi specifici (L. 170/2001; L. 53/2003) per cui vengono predisposti Piani didattici personalizzati (PdP) che perseguono, con modalità diverse, gli obiettivi della classe;

- alunni con svantaggio sociale, linguistico e culturale (D.M. del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/03/2013) per cui il consiglio di classe, in accordo con la famiglia, può decidere la predisposizione di Piani didattici Personalizzati

Alunni con disturbi evolutivi specifici

La categoria dei disturbi evolutivi specifici comprende una serie di problematiche che si presentano in età scolare e che comportano difficoltà di apprendimento e di socializzazione in soggetti normodotati o *borderline* (disturbi del linguaggio, delle capacità motorie, iperattività e deficit dell'attenzione, DSA).

Gli alunni affetti da tali problematiche non vengono certificati ai sensi della L.104/92, di conseguenza non possono fruire dei benefici previsti dalla legge stessa; in ambito scolastico non possono avvalersi dell'ausilio dell'insegnante di sostegno, pertanto è l'intero Consiglio di Classe che si fa carico di rilevare e risolvere le problematiche che, di fatto, ostacolano il percorso scolastico di questi alunni.

Particolare rilevanza viene data, sia dal Legislatore che dalle istituzioni scolastiche, ai DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), probabilmente per la frequenza con la quale si presentano (5% circa della popolazione).

La legge 170/2010 in materia di disturbi Specifici di Apprendimento detta le finalità e le misure educative e didattiche di supporto per un percorso formativo che assicuri, agli allievi con DSA, le opportunità di sviluppo delle proprie capacità sia in ambito scolastico che in quello sociale e professionale.

Per quanto riguarda gli alunni certificati DSA, l'Istituto persegue le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione attivando tutte le forme di supporto possibili
- favorire la piena inclusione degli alunni con DSA sostenendone l'autostima
- predisporre un percorso personalizzato con strategie didattiche attinenti al tipo di disturbo
- stilare, per ciascun allievo con DSA, un PdP contenente gli obiettivi da raggiungere, le misure compensative e gli strumenti dispensativi da utilizzare ed i criteri di valutazione adatti agli allievi
- favorire la massima collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti del settore.

Ovviamente il criterio della personalizzazione degli apprendimenti viene esteso anche a tutti quei ragazzi che presentano disturbi evolutivi specifici (DES).

Infatti la scuola, guardando con occhio attento ad ogni singolo bisogno educativo speciale, si attiva per attuare tutti quegli approcci educativo-didattici indispensabili per rendere la permanenza a scuola dei soggetti in difficoltà serena, efficace e produttiva.

Alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico

Lo studente coinvolto in una situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico, dettato anche dalla condizione di straniero, manifesta spesso un disagio scolastico che è l'espressione di una fragilità emotiva che, incidendo negativamente sui processi di apprendimento, va a consolidare situazioni di marginalità che conducono all'abbandono scolastico.

Per ovviare a ciò, i Consigli di Classe, dopo un'attenta osservazione o dietro segnalazione dei servizi sociali, previo colloquio con i genitori o esercenti la potestà genitoriale potranno, se lo riterranno opportuno, attivare percorsi didattici personalizzati anche per brevi periodi di tempo. Le finalità che l'Istituto vuole perseguire in tale ambito, sono le seguenti:

- garantire a tutti il diritto all'istruzione riuscendo a sviluppare le singole potenzialità;

- ridurre le forme di svantaggio favorendo il successo scolastico;
- creare una sensibilità diffusa nei confronti delle problematiche legate al disagio scolastico;
- prevenire la dispersione scolastica.

Assistenza specialistica finanziata dalla Regione Lazio

Gli alunni con bisogni educativi speciali vengono supportati anche dall'assistenza specialistica la quale si avvale di esperti esterni e che, oltre a lavorare sull'autonomia scolastica e sociale degli alunni diversamente abili, fornisce un valido supporto psicologico e didattico a tutti gli allievi che vivono particolari situazioni di disagio. Attraverso il progetto finanziato dalla regione Lazio, si vogliono perseguire gli obiettivi relativi sia alla sfera emotivo-relazionale che degli apprendimenti, in modo da realizzare la piena integrazione degli alunni in difficoltà.

Le attività previste riguardano:

- forme di supporto didattico e relazionale in classe
- attività di formazione sull'interazione tra pari nel gruppo classe
- attività di laboratorio teatrale
- incontri con varie associazioni di volontariato per l'acquisizione di competenze in materia di primo soccorso, educazione stradale, educazione alimentare e igiene

Il D.lgs. n. 66/2017 detta nuove norme in materia di inclusione degli studenti disabili certificati, promuovendo la partecipazione della famiglia e delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Tra le novità la redazione di un nuovo documento, ossia il **profilo di funzionamento**, documento propedeutico alla redazione del PEI che:

- § sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale;
- § è redatto dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della

Disabilità e della Salute (ICF).

s definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; evidenziamo che tali competenze non erano in precedenza riconosciute alla diagnosi funzionale e al profilo dinamico funzionale.

Il PF è redatto dall'**unità di valutazione multidisciplinare**, di cui al DPR 24 febbraio 1994, sulla base della certificazione di disabilità inviata dai genitori ed è così composta:

- a) un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona;
- b) uno specialista in neuropsichiatria infantile;
- c) un terapeuta della riabilitazione;
- d) un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

Alla redazione del PF, che va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, **collaborano i genitori dell'alunno** e un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata dal soggetto interessato.

Quindi i genitori consegnano la certificazione all'UVM per redigere il PF, al Comune per il progetto individuale e alla scuola per il PEI (a decorrere da 1 gennaio 2019)

Il progetto individuale di cui all'art.14, comma 2 della legge 8 novembre 2000, n 328, è redatto dal competente Ente Locale sulla base del PF, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto Individuale sono definite anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Può essere, inoltre, aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona disabile.

Con il nuovo DL, responsabile del PEI è solo la scuola e a cui partecipano i genitori, le figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità con il supporto dell' ASL.



Modificando la L.104/92 vengono quindi istituiti tre gruppi di lavoro per l'inclusione:

GLIR a livello regionale (sostituisce il GLIP provinciale della legge 104)

GIT a livello di ambito (nuova istituzione)

GLI a livello di istituto

Tale decreto deve essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto (66/2017) oggetto della nostra trattazione (ricordiamo che il decreto è entrato in vigore il 31 maggio 2017).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente assente, con delega alla firma di atti relativi a comunicazioni inerenti la gestione interna della scuola e il mantenimento dei rapporti tra la scuola e l'Amministrazione del MIUR; Supporto al lavoro del Dirigente scolastico; Coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale e dei Responsabili di Dipartimento nella realizzazione del PTOF; Operazioni concernenti la sostituzione dei docenti assenti; Coordinamento ed organizzazione amministrativa delle attività del PTOF, anche in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; Coordinamento Rapporti Scuola-Famiglia, in collaborazione con la segreteria alunni; Coordinamento delle attività di vigilanza e sicurezza (raccordo con RLS e RSPP); Collaborazione con il D.S. e in raccordo con la segreteria alunni, per la gestione delle operazioni di esami e scrutini on line; Verifica sul regolare svolgimento delle attività pomeridiane; Controllo dei fogli di presenza giornalieri di tutto il	2
----------------------	--	---



	<p>personale in servizio presso la sede centrale di Fondi; Coordinamento, in collaborazione con la F.S. PTOF (Area 1), dei Viaggi di Istruzione, Visite Guidate, Alternanza Scuola-lavoro e ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa; Coordinamento, in collaborazione con la F.S. Alunni (Area 2), delle attività relative all'orientamento in ingresso e in uscita; delega alla concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita in anticipo per gli alunni nella sede centrale; Altri incarichi di volta in volta delegati, anche verbalmente.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>REFERENTE per Area RAV/PdM e progetto di flessibilità oraria: monitoraggio delle attività previste dal PdM per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel RAV (ESONERO PARZIALE DALLE LEZIONI pari a 9 ore settimanali); N. 2 REFERENTI progetto di Scambi culturali (con semiesonero di 3 ore settimanali ciascuno); REFERENTE di Istituto per l'organizzazione, la gestione e l'analisi degli esiti INVALSI (con semiesonero di n. 1 ora settimanale); REFERENTE di Istituto per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo; N. 3 docenti che compongono il NIV (nucleo interno di valutazione) e collaborano con il referente INVALSI e il referente PdM</p>	8
Funzione strumentale	<p>N. 1 docente Funzione strumentale Gestione del PTOF - RAV; N. 3 docenti Funzione strumentale Area alunni (orientamento in ingresso, orientamento in uscita, Bisogni educativi speciali e referente</p>	6



	cyberbullismo); N. 1 docente Funzione strumentale Area docenti e formazione; N. 1 docente Funzione strumentale Sito web e trasparenza	
Capodipartimento	<p>Predisporre, in collaborazione con il DS, l'ordine del giorno delle riunioni e redigere il relativo verbale; curare la stesura definitiva delle programmazioni di dipartimento, nelle quali saranno indicati i traguardi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità e gli strumenti di valutazione, nonché le azioni di potenziamento, recupero e ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF 2016-2019 e con gli obiettivi di processo e i traguardi previsti dal RAV. Particolare attenzione sarà rivolta alla programmazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro per il triennio, così come previsto dalla legge 107/2015, in collaborazione con la Funzione strumentale e con il docente referente di Istituto per l'Alternanza. Tali documenti saranno opportunamente pubblicati sul sito web e messi a disposizione dei singoli docenti e consigli di classe come testi di riferimento su cui organizzare le programmazioni dei docenti e dei consigli di classe. Le programmazioni di dipartimento saranno coerenti, altresì, con i regolamenti dei nuovi Tecnici e del Liceo scientifico Scienze applicate (DPR 88 e 89/2010), nonché con le successive Linee Guida per i nuovi tecnici e Indicazioni Nazionali per i Licei (2010).</p>	7
Responsabile di plesso	compiti di natura organizzativa e gestionale	2



	<p>provvedendo, in particolare, alle sostituzioni dei docenti assenti, alla concessione di permessi brevi nei limiti contrattuali, alle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, al rilascio delle autorizzazioni permanenti relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie con riferimento anche alla gestione dei provvedimenti disciplinari. Tenuta della documentazione inerente le deleghe per il ritiro degli alunni non maggiorenni, le autorizzazioni per l'utilizzo delle immagini (privacy) e ogni altra documentazione necessaria per il regolare svolgimento delle attività didattiche e dei servizi a queste collegati. A tale scopo i docenti indicati sono incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto l.gvo 196/2003 (Codice della privacy).</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabilità di far rispettare i regolamenti interni relativi al corretto utilizzo delle strutture da parte dei docenti e degli alunni, predisponendo altresì un piano di utilizzo dei medesimi equilibrato e funzionale, da sottoporre all'approvazione del DS. Avrà il compito, inoltre, di segnalare tempestivamente al DS ogni disfunzione o danneggiamento che possa pregiudicare la sicurezza dell'utenza, in modo da attivare immediatamente le necessarie misure.</p>	16
Animatore digitale	<p>Attuazione di tutte le iniziative previste nel PNSD</p>	1



Team digitale	Attuazione e supporto a tutte le attività inerenti il PNSD	3
Coordinatore attività ASL	Il referente di istituto per l'Alternanza scuola lavoro ha il compito di coordinare e monitorare tutte le attività che la scuola attua per i vari indirizzi, con particolare attenzione ai rapporti con gli enti esterni e alla documentazione delle attività (convenzioni, stesura dei patti formativi e delle schede di valutazione, archiviazione, computo delle ore effettuate). E' coadiuvato da alcuni docenti che compongono la Commissione per l'alternanza scuola lavoro e fungono da tramite nei rapporti con i dipartimenti disciplinari che formulano le proposte progettuali. Il referente, inoltre, relaziona al Dirigente scolastico sullo svolgimento delle attività e supporta DS e DSGA nella definizione del prospetto di spesa	1
Coordinatori di classe	Coordinamento dei consigli di classe	38

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	<p>Attività di sportello didattico; attività di recupero in compresenza con il docente curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	La cattedra di potenziamento ha dato luogo a 2 semiesoneri per Alternanza scuola lavoro e Piano di Miglioramento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Classe di concorso non presente nella scuola. E' utilizzata a supporto dell'area matematica nel primo biennio, in compresenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Compresenza per attività di supporto all'area storico-geografica nel primo biennio; Corso extracurricolare di diritto pubblico nel triennio del Liceo scientifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Una cattedra (18 ore) distribuita tra 6 docenti per le seguenti attività: 1. progettazione e coordinamento scambi culturali e e twinning (6 ore); 2. attività CLIL in compresenza con il docente curricolare (6 ore); 3. Potenziamento (corso KET, 1 ora); 4. sportello extracurricolare (5 ore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1



- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento | |
|--|---|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi:</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Facilitare l'accesso ai servizi • accogliere ed orientare l'utenza • far conoscere il servizio e la sua organizzazione • garantire la conoscenza del processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza • assicurare il rispetto puntuale delle determinazioni assunte dalla scuola per il rispetto della normativa e degli indirizzi applicativi relativi alla pubblicità, alla trasparenza e all'anticorruzione2. Migliorare la fornitura dei servizi • rendere più rapida la risposta alla richieste di servizi ed informazioni • facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste • facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto • adeguare il servizio e la comunicazione alle persone • ridurre il disagio dell'attesa • monitorare e adeguare continuamente le procedure volte ad assicurare il rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili3. Controllare e correggere il servizio • ridurre e prevenire gli errori • assicurare la costanza del servizio nel tempo • prevedere e gestire gli imprevisti • richiedere un valutazione del servizio da parte dell'utenza • prevedere e definire le procedure di correzione degli errori4. Innovare il
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite • rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati • estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali • prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite • predisporre specifiche attività finalizzate alla dematerializzazione degli atti prodotti dalla scuola 5.</p> <p>Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativa contabile • formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta • diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo • organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili • attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi • assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato • avviare l'adeguamento della gestione amministrativa contabile al nuovo regolamento di contabilità</p>
Ufficio protocollo	Protocollo e gestione del personale
Ufficio acquisti	Ufficio Tecnico, suddiviso in area acquisti e area manutenzione
Ufficio per la didattica	Segreteria didattica e rapporto con i genitori/tutori; assistenza per le iscrizioni on line; ogni altro adempimento amministrativo di supporto alla didattica



Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO LT023

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON MONDO DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione



Approfondimento:

La collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, attiva ormai da diversi anni, consente al nostro Istituto di partecipare a numerose iniziative e progetti particolarmente innovativi dal punto di vista tecnologico.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (TIROCINIO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Con l'Università di Roma "La Sapienza" la scuola ha una convenzione per consentire, a studenti universitari che ne fanno richiesta, di poter effettuare un percorso di tirocinio formativo presso il nostro istituto.

❖ PARCO MONTI AURUNCI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ PARCO MONTI AURUNCI**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Progetti per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali

❖ BIOCAMPUS DI LATINA (ITS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico

**❖ PARCO REGIONALE DEI MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti del Liceo scientifico opzione scienze applicate

❖ PROVINCIA DI LATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione



Approfondimento:

Convenzione per Alternanza scuola lavoro

❖ COMUNE DI FONDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per Alternanza scuola lavoro

❖ COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione
--	---------------------------

Approfondimento:

Convenzione per progetti di alternanza scuola lavoro con gli alunni del triennio della sede distaccata

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ENGLISH WITH A...CLIL**

In ottemperanza a quanto ribadito nella legge 107/2015, comma 7, l'attività formativa è finalizzata a promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche necessarie per consentire l'accesso ai percorsi formativi e metodologici specifici CLIL (insegnamento in inglese di una disciplina non linguistica). Per accedere a tali corsi metodologici, infatti, occorre che il docente sia in possesso di competenze di lingua inglese di livello almeno B2 (Quadro Europeo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di discipline non linguistiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: UNA SFIDA IN UNA SCUOLA AUTONOMA

L'attività formativa si propone di rafforzare le competenze dei docenti nell'area dei BES, sia



sotto il profilo normativo che sotto il profilo didattico e metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di tutte le discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA DIDATTICA AL CENTRO: CHIMICA DI BASE**

L'attività formativa si propone di fornire ai docenti di area scientifica ulteriori strumenti metodologici per favorire l'acquisizione di maggiori competenze soprattutto nel primo biennio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di area scientifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA AL CENTRO: MATEMATICA E FISICA MODERNA E LABORATORIALE**

L'attività formativa si propone di fornire ai docenti di area scientifica ulteriori strumenti metodologici per favorire l'acquisizione di maggiori competenze nella fisica moderna e in matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione delle sospensioni del giudizio • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.
Destinatari	docenti di matematica e fisica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA AL CENTRO: DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA**

L'attività formativa si propone di fornire ai docenti di area linguistica ulteriori strumenti metodologici per favorire l'acquisizione di maggiori competenze soprattutto nel primo biennio: lettura, scrittura, analisi testuale, riflessione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione delle sospensioni del giudizio • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AULA SMART E TECNOLOGIA BYOD APPLICATA ALLA DIDATTICA**

L'intervento formativo darà la possibilità ai docenti di utilizzare in modo proficuo la dotazione tecnologica della scuola (aula smart) per realizzare percorsi formativi innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI PER UNA DIDATTICA DELLA MATEMATICA INNOVATIVA E DIGITALE

Percorso già attuato nella Rete di Ambito 23, si propone di fornire validi strumenti per una didattica innovativa: coding e robotica educativa, storytelling con Scratch

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Le attività formative potranno avvalersi del contributo di docenti interni alla scuola dotati di specifica formazione oppure potranno utilizzare risorse esterne qualificate (agenzie formative, Università). Saranno organizzate nella rete di ambito 23 oppure dalla scuola compatibilmente con le risorse disponibili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La trasparenza dell'azione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA MANUTENZIONE DEL LABORATORIO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola